

**RELAZIONE DEL TESORIERE DELL'ORDINE
GESTIONE FINANZIARIA ANNO 2024**

(Art. 13 Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità dei Consigli Provinciali)

Colleghe e colleghi,

la gestione dell'esercizio finanziario oggetto di approvazione da parte della presente assemblea è redatto nel rispetto delle disposizioni indicate dal Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dei Consigli Provinciali.

Anche per l'esercizio 2024 si utilizza la metodologia contabile e la stesura dei prospetti obbligatori per gli enti pubblici, così come indicato dal CNO pertanto il consuntivo di bilancio relativo all'esercizio 2024 è costituito da:

- Rendiconto finanziario
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa

il Rendiconto finanziario è così sinteticamente riassunto:

Titolo I – Entrate Correnti	141.607,52
-----------------------------	------------

complessivamente le entrate correnti pari ad euro 141.607,52 sono così nel dettaglio suddivise:

<i>Consulenti del lavoro</i>	<i>Quota annuale complessiva</i>	<i>numero iscritti</i>	<i>totale</i>
Quote iscritti al 01/01/2024	euro 350,00	283	99.050,00
Quote STP al 01/01/2024	euro 350,00	24	8.400,00
Quote nuovi iscritti Albo anno 2024	euro 350,00	1	350,00
Quote nuove STP anno 2024	euro 350,00	1	350,00
Una Tantum iscrizione Albo anno 2024	euro 51,65	1	51,65
Contributo sanzionatorio quote tardive			139,50

<i>Praticanti</i>		<i>numero iscritti</i>	<i>totale</i>
Iscrizioni anno 2024		28	5.700,00
una tantum nuove iscrizioni anno 2024		15	6.110,05

per un totale di euro 120.151,20 i quali rappresentano in maniera analitica i contributi a carico degli iscritti (Albo e Praticanti).

Alla contribuzione iscritti si aggiungono le entrate derivanti dai diritti di segreteria su rilascio di certificati per euro 2.113,60; diritti di segreteria per richieste accreditamento eventi formativi per euro 1.080,00; proventi vari per euro 990,00; trasferimenti correnti da parte dello Stato, Regione, Provincie e Comuni (PNRR) per euro 14.000,00 ed i diritti di segreteria per le attività della Commissione di Certificazione per euro 3.000,00; attività così nel dettaglio esposte:

Certificazioni contratti	n. 09	
Conciliazioni ed arbitrati	n. 06	
Deposito negoziazione ass.	n. 02	
totale istanze certificate	n. 17	3.000,00

recuperi e rimborsi diversi euro 272,72 così analiticamente esposti;

Rimborsi tributi AdE	32,06
Rimborsi spese bancarie stornate	14,25
Rimborso CPO provinciali	226,41

Titolo III – Partite di Giro	43.821,56
Totale Generale	185.429,08

Le Uscite ammontano complessivamente ad euro 205.539,12 così suddivise:

Titolo I – Uscite Correnti	108.743,33
Titolo II – Uscite in Conto Capitale	99.460,27

Mentre le uscite correnti rappresentano la normale gestione finanziaria di esercizio le uscite in conto capitale evidenziano gli investimenti finanziari per l’acquisizione di beni ad utilizzo pluriennale.

Titolo III – Partite di Giro	43.821,56
disavanzo di amministrazione dell’esercizio	- 66.596,08
Totale Generale	185.429,08

Il Rendiconto finanziario presenta pertanto un disavanzo di amministrazione dell’esercizio pari ad euro 66.596,08 assorbito totalmente dall’avanzo di amministrazione iniziale pari ad euro 74.915,00.

Il Conto Economico invece, redatto secondo il principio di competenza, presenta per le entrate (proventi) dei dati sostanzialmente simili al rendiconto finanziario, mentre per le uscite (costi) differisce in quanto influisce il differente principio di contabilizzazione; nello specifico gli accantonamenti di costo differiti quali Indennità di anzianità per euro 1.827,83 (*conto 70 220 del conto economico*), Indennità risorse decentrate per euro 670,00 (*conto 70 230 del conto economico*) e gli Ammortamenti per euro 6.271,23 (*conto 81 del conto economico*).

Ma soprattutto differisce in quanto le spese pluriennali sostenute nell’esercizio sono imputate ad attivo patrimoniale Immobilizzazioni Materiali (*conto 04 dello Stato Patrimoniale*).

Pertanto l’avanzo economico è pari ad euro 23.952,46 e differisce dal disavanzo di amministrazione dell’esercizio esposto nel rendiconto finanziario per le ragioni sopra descritte.

Per l’esercizio oggetto di redazione del presente bilancio consuntivo ben più rilevante è l’analisi dello Stato Patrimoniale in quanto le attività e le passività presentano notevoli e significative variazioni rispetto all’esercizio precedente evidenziate in particolar modo nelle *attività* nella riduzione delle Disponibilità Finanziarie e dal contestuale aumento delle Immobilizzazioni Materiali (già depurate di dismissione cespiti)

Nelle *passività* dello Stato Patrimoniale merita particolare attenzione l’aumento dei debiti dovuto alle fatture da ricevere e alle dilazioni di pagamento effettuate; i fondi ammortamento sono diminuiti in quanto entro la fine dell’esercizio sono stati dismessi ed eliminati cespiti “storici” inutilizzati.

Viene mantenuta costante l’attività di monitoraggio crediti nei confronti degli iscritti.

In sintesi, nell’esercizio 2024, nonostante il notevole sforzo economico per la nuova sede, il CPO ha assolto a tutti gli obblighi ed impegni sia istituzionali che formativi ottenendo addirittura una contrazione delle spese correnti con una persistente e sempre attenta gestione finanziaria accompagnata dal permanente principio di prudenza.

Nella Nota Integrativa si evidenzia che il bilancio economico patrimoniale è stato redatto nel pieno rispetto delle norme previste dalla legislazione civilistica vigente. L'impostazione e la stesura del bilancio di esercizio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e sono conformi al dettato degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, anche se lo stesso viene prodotto in forma abbreviata ai sensi dell'articolo 2435-bis del codice civile, ricorrendone i presupposti.

Ringraziandovi per la fiducia accordata, resto a Vostra disposizione per ogni chiarimento al riguardo.

Mira li, 03.07.2025

il Tesoriere
CdL Boscolo Soramio Dott. Giancarlo